

I ROMANI



Le origini di Roma



il clima era mite
e il suolo fertile



il villaggio dei Latini sul
Colle Palatino si trovava
in una posizione molto strategica:

'Isola Tiberina' consentiva di
attraversare
il fiume per dirigersi a Sud,
dove si trovavano grandi
depositi di **sale**

i Latini
potevano controllare
i percorsi dei pastori
e inoltre gestivano il
commercio del sale

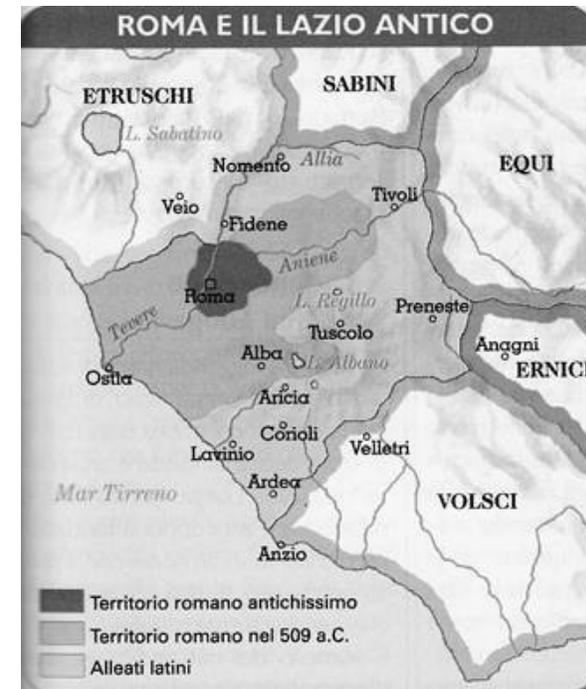
in questo modo si arricchirono
e costruirono nuovi villaggi
sugli altri 6 colli vicini al
Palatino

il villaggio si trovava all'incrocio
di diverse vie di comunicazione,
come la via Salaria o via "del sale"

che univa la costa adriatica alle
saline sulla costa tirrenica
(quelle vicine alla foce del Tevere)

e le principali vie commerciali
etrusche, che dall'Etruria
conducevano alle colonie
greche del Sud

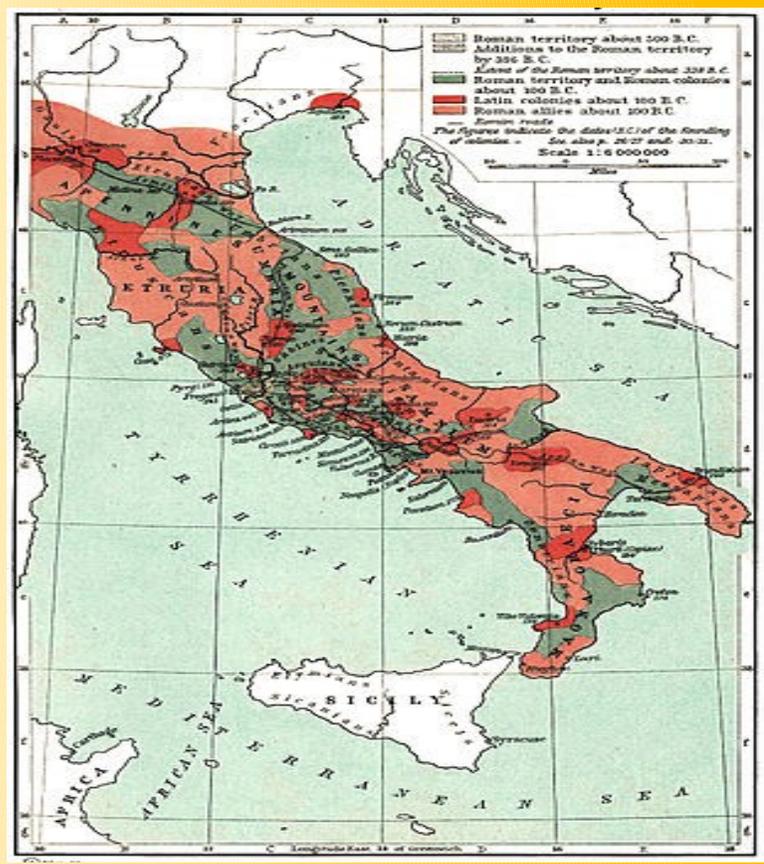
col tempo i villaggi si unirono
dando origine alla città di
ROMA



Le origini di Roma

- molte le leggende sulle origini di Roma
- il dio Marte sedusse la sacerdotessa di Vesta, Rea Silvia, figlia del re di Alba Longa: nacquero così Romolo e Remo
- il re Amùlio fece seppellire viva la figlia e lasciò in una cesta nel Tevere i due gemelli, che però, per volere divino, si salvarono allattati da una lupa
- cresciuti, fondano Roma
- prevalse Romolo, che uccide il fratello Remo

LES PANSIONE DELL'IMPERO
Sotto la dominazione di Roma le popolazioni del bacino mediterraneo e del Vicino Oriente, benché diverse per cultura e tradizioni, raggiunsero una grande coesione.



Molte regioni dell'impero giunsero col tempo a una romanizzazione più o meno completa. Tuttavia, ciò non significa che i Romani costringessero gli altri popoli ad adottare il loro modo di vivere; anzi, essi rispettarono sempre le usanze e le credenze religiose locali, che continuarono ad esser praticate liberamente.

LO STATO ROMANO

Lo stato romano conobbe, nei secoli, profondi cambiamenti istituzionali: dapprima monarchia, divenne in seguito repubblica, e infine impero retto da un unico sovrano.



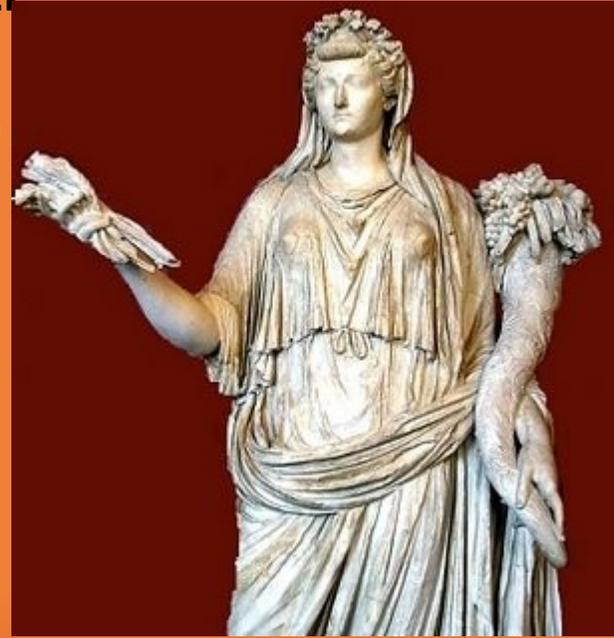
Un ruolo molto importante lo ebbe il Senato. I membri, che inizialmente in numero di cento, giunsero a novecento con Cesare, restavano in carica a vita. Il Senato aveva ampi poteri: assisteva i magistrati nelle loro mansioni, dichiarava guerra, distribuiva territori conquistati, conduceva trattative diplomatiche e autorizzava la spesa pubblica.



Fin dalle origini, i Romani venerarono molti dèi, concepiti come forze della natura che era necessario propiziarsi con sacrifici e atti di culto.

Molti dèi appartenevano al lontano passato di Roma e rispecchiavano nei loro attributi una società agricolo-pastorale.

RELIGIONE E MITOLOGIA



**Ma
anc
vegetazione.; in marzo i Salli,
sacerdoti-guerrieri, celebravano
un rito propiziatorio in cui,
spiccando balzi altissimi,
simboleggiavano lo scaturire
delle messi della terra.**

LA VITA QUOTIDIANA NELL'URBE

Oltre ai mercati al coperto e quelli all'aperto, che si tenevano in grandi piazze circondate da portici, molte botteghe di ogni tipo si aprivano sulle strade e sui vicoli riversando sui marciapiedi l'ingombro delle mercanzie esposte.



Durante il giorno, il viavai era caotico, i pedoni si facevano largo a gomitate tra la folla, attratti dalle grida dei venditori ambulanti che vantavano le loro merci.

Di notte, poiché il traffico dei veicoli e delle bestie da soma era vietato, risuonava nelle vie il frastuono dei carri che portavano i rifornimenti.

UN POMERIGGIO ALLE TERME

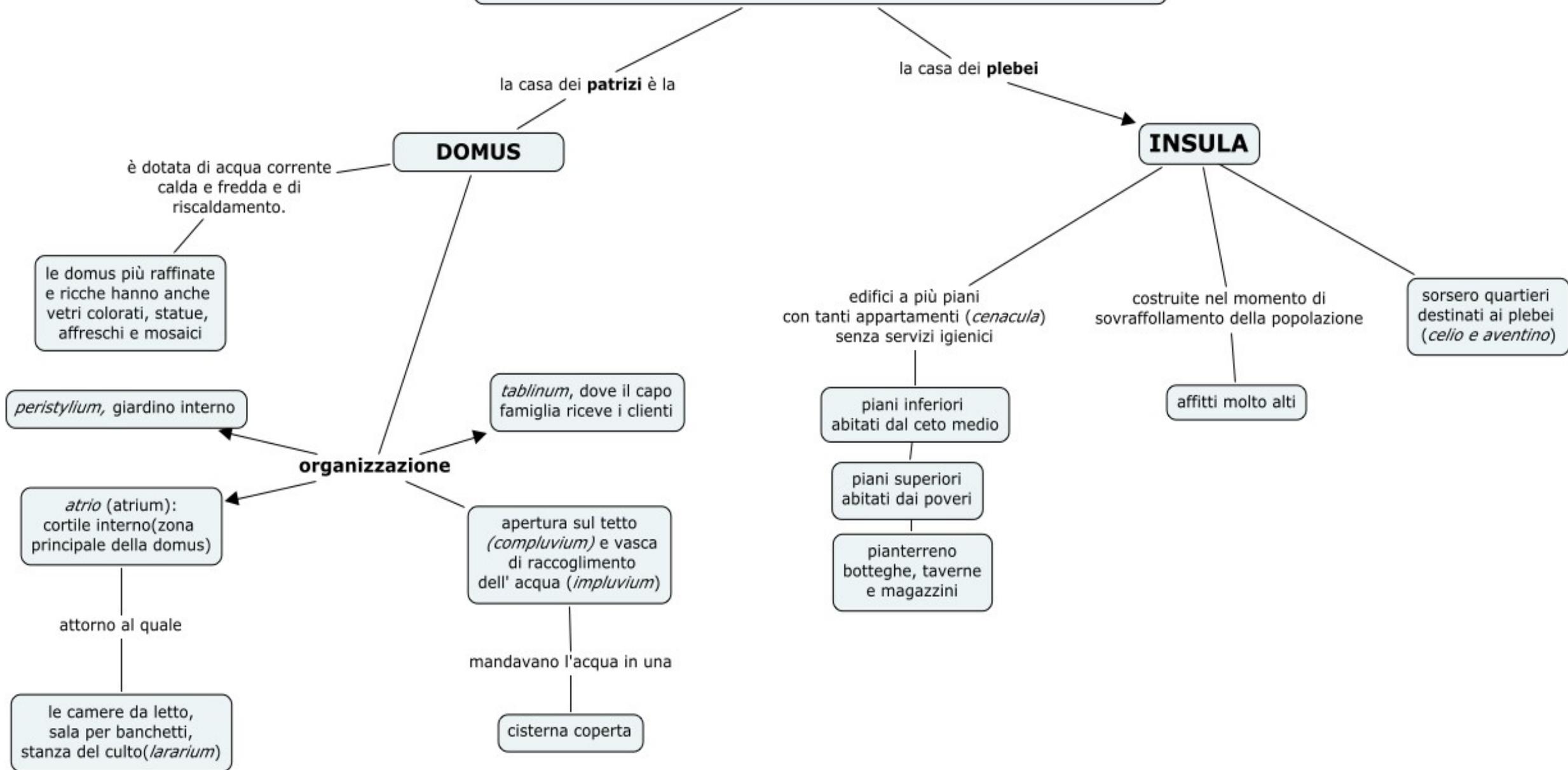
Gli antichi, austeri Romani dei tempi della repubblica avevano un alto senso del pudore ed evitavano di spogliarsi in pubblico. Per igiene quotidiana, si lavavano viso, braccia e gambe, limitando a una volta la settimana la pulizia generale.



I primi bagni pubblici sorsero tardi per iniziativa dei privati; si ritrovavano in locali angusti e non offrivano molto più che acqua calda e fredda in vasche comuni, massaggi e unzioni. Nel 25 a.C. fu iniziata la costruzione delle vere terme. Le terme erano un luogo gratuito di ritrovo, con piscina, viali di lauri e siepi di bosso.

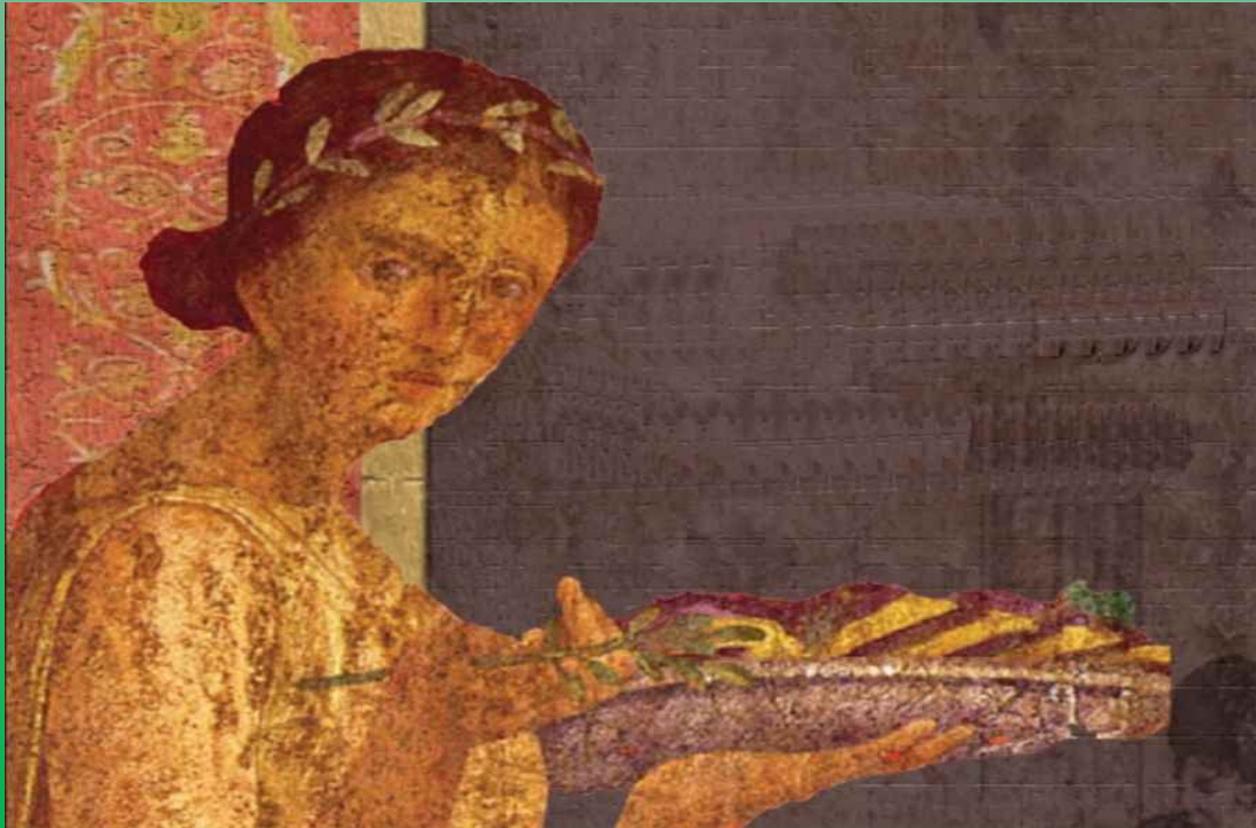


LE CASE DEI ROMANI



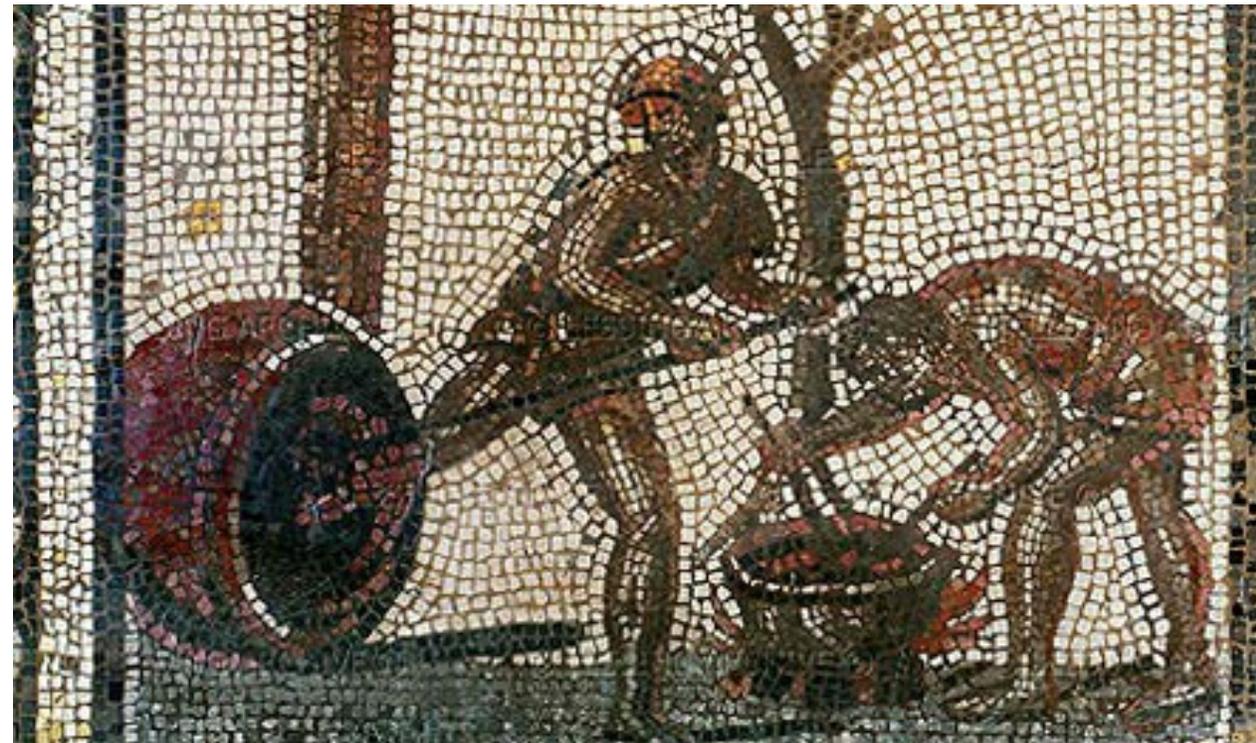
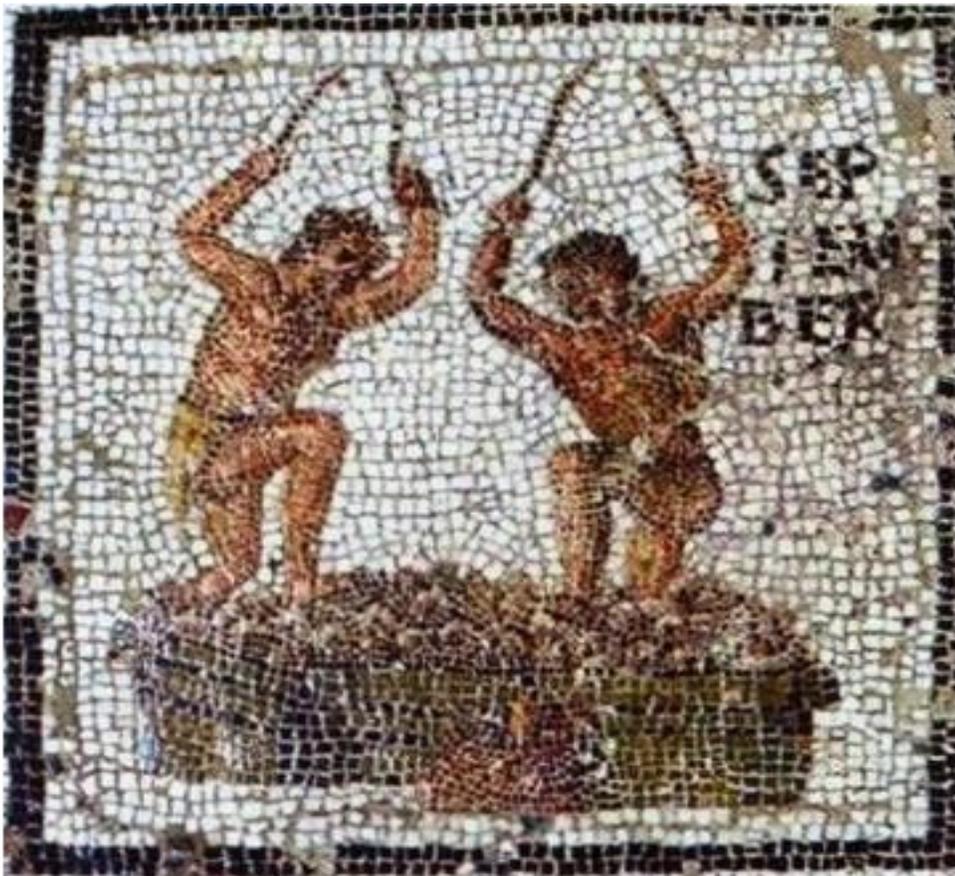


- | | |
|---------------|------------------|
| 1. Vestibulum | 7. Cubiculum |
| 2. Impluvium | 8. Culina |
| 3. Compluvium | 9. Tegulae |
| 4. Peristylum | 10. Opus musivum |
| 5. Latrinae | 11. Triclinum |
| 6. Tabernae | 12. Trabs. |



L'ALIMENTAZIONE

L'AGRICOLTURA

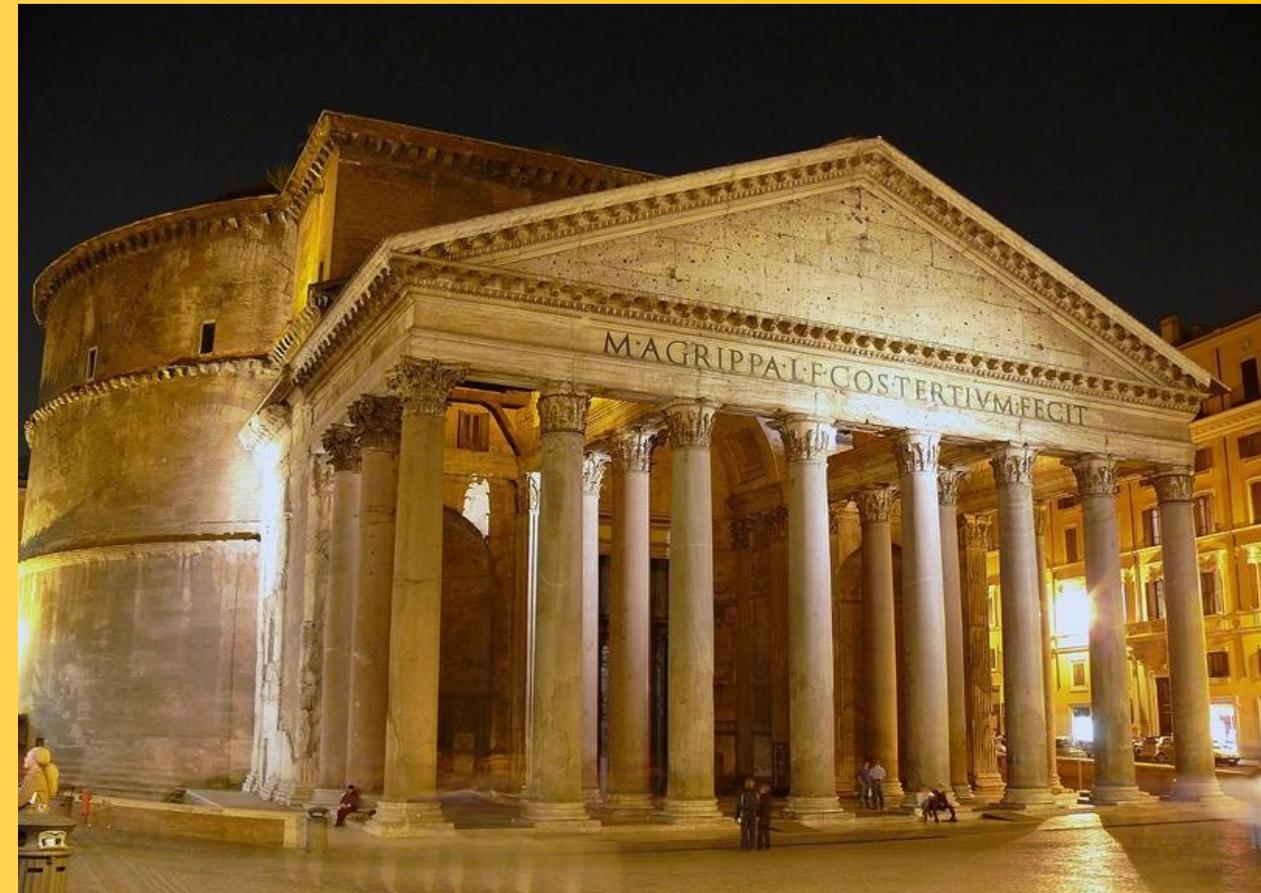




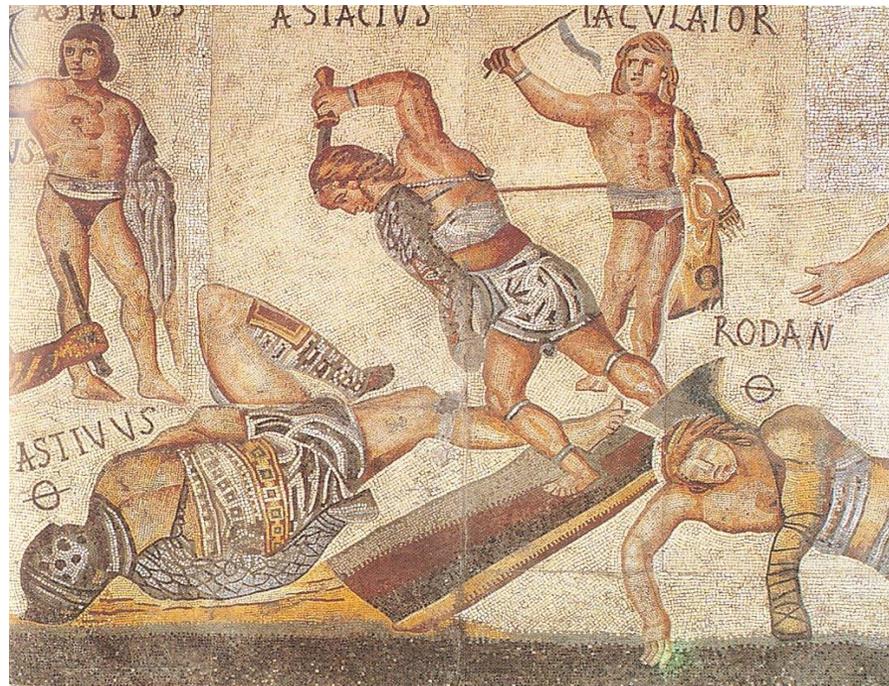
LA COSTRUZION E DI PONTI ED ACQUEDOTTI



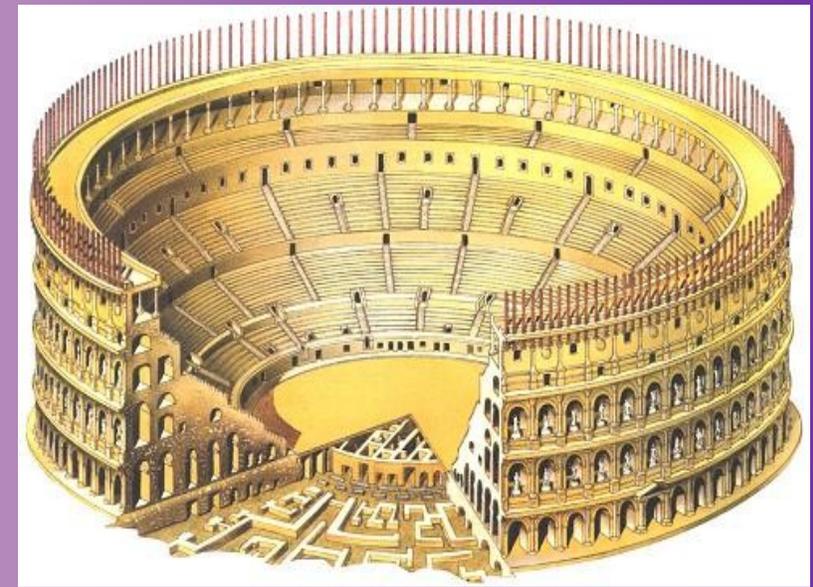
COSTRUZIONE DEI TEMPLI



ARMI E ARMATURE



SPETTACOLI PUBBLICI: L'ANFITEATRO



Scuola Primaria Enrico Pestalozzi
classe V[^]
Ins. Antonella Di Cato

